

SCALA DELLE DIFFICOLTÀ SU CASCATE DI GHIACCIO: LA SCALA CANADESE

La valutazione della difficoltà si basa sulla scala canadese che, con una doppia numerazione, indica l'impegno globale di una salita (numeri romani) e la difficoltà tecnica della lunghezza più difficile (numeri arabi). Negli ultimi anni, con la ricerca verso l'alta difficoltà, sono state realizzate salite in cui l'arrampicatore, sempre utilizzando piccozze e ramponi, raggiunge o collega tratti di ghiaccio, percorrendo sezioni interamente su roccia. È stata così introdotta la lettera "M" (seguita da un numero arabo: M7,M8,M9...) ad indicare una difficoltà tecnica su terreno misto. Proprio per la mancanza di ghiaccio in alcune parti, questa attività viene chiamata Dry Tooling e si differenzia a volte enormemente dalla pratica delle salite su ghiaccio. L'arrampicata in questi casi si svolge generalmente sfruttando appigli e appoggi con piccozze e ramponi. La "X" invece sta ad indicare la possibilità di crollo della struttura e la R per il ghiaccio sottile.

Impegno globale

Grado	Descrizione
I	Scalata breve, in prossimità della strada, con soste attrezzate e discesa facile; nessun impegno particolare.
II	Una o due lunghezze vicino alla strada, con moderati pericoli oggettivi, discesa in corda doppia o arrampicata facile.
III	Salita di più lunghezze di corda, non molto lunga; oppure via con un lungo approccio a piedi o con gli sci. Richiede una buona conoscenza dell'ambiente invernale; discesa generalmente in corda doppia.
IV	Via lunga e situata in luogo dove necessita esperienza di alpinismo invernale; può essere esposta a pericoli oggettivi. discesa impegnativa con corde doppie non semplici.
V	Lunga scalata su parete di alta montagna, richiede un buon livello alpinistico; esposta alle valanghe e al cambiamento del tempo; discesa difficile ed eventuale ritirata rischiosa e non attrezzata.
VI	Lunga via di più tiri su parete di alta montagna, difficilmente ripetibile in giornata; può presentare problemi logistici dovuti a lunghezza, pericoli oggettivi, alta quota e isolamento.
VII	Stesse caratteristiche del grado VI ma con ampiezza e continuità delle difficoltà tali da giustificare un grado superiore.

Difficoltà tecnica

Grado	Descrizione
1	Camminata su ghiaccio con i ramponi, pendenza modesta.
2	Una lunghezza di corda a 60°/70° con ghiaccio di buona qualità; soste e protezioni buone.
3	Pendenze a 70°/80° ghiaccio generalmente spesso e solido; brevi tratti ripidi intervallati da zone di riposo; soste e protezioni buone.
4	Lunghezza di corda continua, quasi verticale con buone soste, oppure una sezione verticale non molto lunga; generalmente la qualità del ghiaccio è buona e le protezioni soddisfacenti.
5	Una lunghezza di corda nettamente più seria; circa mezzo tiro di corda verticale su ghiaccio discreto oppure un tratto di candela con ghiaccio difficile (sottile o a cavolfiori). Protezioni discrete.
6	Lunghezza di corda molto sostenuta, senza punti di riposo e completamente verticale; ghiaccio molto difficile con tratti strapiombanti o conformazioni particolari che richiedono un elevato livello tecnico; protezioni difficili e dubbie.
7	Lunghezza verticale su ghiaccio sottile o con cattiva coesione; protezioni su ghiaccio quasi inutili; richiede una condizione psicofisica ottimale.